Alle ore 9,30 assemblea al cinema Royal

Oggi da tutta Italia a Napoli per la vertenza «materferro»

Interverrà Sartori per la FLM nazionale — Sciopero di quattro ore alla Sofer, Avis, Fiore, OMC, Italtrafo e CMI — I lavoratori lottano per il riordino di tutto il settore

Scioperano questa mattina per quattro ore i lavoratori delle aziende del settore materferro, che effettuano cioè riparazioni e costruzioni di materiale rotabile: Sofer, Avis, Fior, Omc, Italtrafo e Cmi. Una manifestazione nazionale, con la partecipazione di delegazioni da tutt'Italia di aziende del settore, si terrà al cinema «Royal» in via Roma, alle 9.30.

All'iniziativa, alla quale hanno aderito anche altre categorie interessate alla vertenza (ferrovieri, edili, autoferrotranvieri), interverranno anche esponenti della Federazione regionale CGIL-CISL-UIL; per la FLM nazionale interverrà il compagno Sartori.

Questa iniziativa di lotta del settore — sostiene un comunicato della FLM — rappresenta la continuità della lotta (dopo lo sciopero regionale del 15 novembre e la grande manifestazione popolare a Roma del 2 dicembre) contro la politica recessiva del governo e volta ad ottenere investimenti per qualificare e ammodernare in primo luogo le aziende del Mezzogiorno nell'ambito di un più generale riordino di tutto il settore. Al termine della manifestazione si riunirà il coordinamento nazionale

OGGI CONVEGNO LAVORATORI EMIGRATI

In preparazione del V congresso nazionale della FILEF che si svolgerà a Napoli, oggi alle 10, nella sede del gruppo consiliare comunista alla Regione, a Palazzo Reale, si terrà una riunione di organizzazione con tutti i dirigenti meridionali della federazione lavoratori emigrati, alla quale interverranno Claudio Cianca e Gaetano Volpe, presidente e segretario nazionale della FILEF.

I FARMACISTI SOSPENDONO ASSISTENZA INADEL

L'Ordine dei farmacisti ha annunciato che a partire da giovedì prossimo le farmacie sospenderanno la assistenza diretta per gli assistiti Inadel. La decisione è stata presa in quanto tuttora non è ancora giunta risposta al telegramma inviato dall'ordine insieme ai sindacati al ministro degli interni.

A convegno le leghe da tutta la regione

Un incontro dei giovani delle leghe dei disoccupati di tutta la regione si terrà domani, alle ore 17, nella sede della FLM di Napoli (via S. Anna alle Paludi) per sviluppare la mobilitazione di tutti i giovani della Campania per l'occupazione.

La situazione dell'occupazione nella nostra regione, — si legge in un appello diffuso dalle leghe di Napoli a tutte le Leghe della Campania — sempre più drammatica è la lentezza dell'attuazione di misure di emergenza, prima fra tutte la legge di preavviamento, rendono sempre più precaria l'esistenza della gioventù nelle nostre città. Anche se il CIPE ha approvato il piano della regione e alcune migliaia di giovani potranno andare a lavorare la situazione resta preoccupante. Gli imprenditori non hanno risposto né risponderanno senza l'intervento decisivo della classe operaia: senza cioè la considerazione che questa legge deve essere parte integrante di tutta la strategia per l'occupazione. Queste preoccupazioni ed altre direttamente legate all'attuazione della legge ci inducono a chiamare a un confronto tutte le leghe e i comitati unitari per l'occupazione della regione.

E' necessario unificare le esperienze per dare più forza alla nostra battaglia. Noi pensiamo — prosegue l'appello delle Leghe napoletane — che bisogna in questa fase andare a una mobilitazione di tutto il movimento regionale. Crediamo anche che sia possibile in questo mese programmare una serie di iniziative sulle quali chiamiamo alla discussione tutti i giovani disoccupati.

Innanzitutto un'assemblea regionale dalla quale scaturisca una piattaforma di lotta che lanci una giornata di mobilitazione che coinvolga giovani disoccupati, studenti, consigli di fabbrica.

Importanti scadenze politiche nelle zone interne della regione

Ad Avellino si discute il bilancio

Il Consiglio Provinciale lo esaminerà nelle sedute di domani e dopodomani

AVELLINO — La giunta provinciale di sinistra di Avellino ha convocato il consiglio per domani e dopodomani con all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio di previsione per il '78. In tal modo ha accolto l'invito avanzato nella seduta del 5 scorso con un ordine del giorno proposto dall'indipendente di sinistra Di Stasio ed appoggiato dalle forze democratiche (PCI, PSI, PSDI, DC). Lo scudocrociato — com'è noto — ritirò, prima del voto una mozione di sfiducia contro la Giunta.

Il presidente Giannattasio, a nome dell'amministrazione provinciale, ha convocato venerdì scorso un incontro tra i partiti che si è tenuto appunto nella sede della Provincia. Il suo esito è stato senz'altro positivo: non al punto — come è ovvio — da risolvere tutti i problemi che si frappongono al rilancio dell'intesa, ma da porre — almeno — su solide basi la ripresa dell'intesa. Difatti, su proposta del segretario della Federazione comunista, D'Ambrosio, le forze politiche hanno deciso di articolare su due momenti distinti — anche se strettamente collegati — il prosieguo delle trattative: l'approvazione del bilancio da un lato, e dall'altro, l'accordo tra i partiti, in modo da raggiungere in Irpinia l'intesa.

Per quanto riguarda il bilancio della Provincia la questione sarà affrontata a livello dei capigruppo del PCI, del PSI, del PSDI e della DC perchè il bilancio che la Giunta presenterà al consiglio sia frutto dell'accordo tra questi gruppi. A tal fine si è svolta ieri anche una riunione tra partiti, sindacati, movimenti giovanili dei partiti, mentre per stamane è convocato l'incontro con le amministrazioni dei vari comuni irpini. Come dire che la ristrettezza dei tempi a disposizione non impedisce un'ampia consultazione che faccia del bilancio non un mero strumento burocratico amministrativo ma di concreto impegno sui più grossi ed immediati problemi dello sviluppo. Per quanto riguarda il «rilancio dell'intesa» le riunioni interpartitiche saranno promosse dalla Federazione repubblicana e, in tempi brevi, dovranno affrontare e risolvere sia la questione della base programmatica che quella del carattere politico nell'intesa e dei modi in cui essa sarà realizzata a livello dei vari enti locali (amministrazione provinciale, comune di Avellino, comunità montane).

Gino Anzalone

Torre Annunziata: gli operai del pastificio occupano il Comune

Ieri mattina una ottantina di lavoratori del pastificio «Racconto» — da lungo tempo in crisi — hanno occupato il municipio di Torre Annunziata per protestare contro una situazione divenuta per loro ormai insostenibile.

I lavoratori sono da tre mesi in cassa integrazione ma da quando è scattata la cassa integrazione stessa non è stata loro mai pagata.

Con l'occupazione del municipio, i lavorotori intendono sollecitare un intervento del Comune presso la direzione del pastificio

Maria José sulle TPN precisa 22 anni dopo

Uno studio legale romano che dichiara di tutelare gli interessi della ex regina Maria Josè di Savoia ci ha scritto per smentire che mai la signora in questione ha posseduto azioni della società Tranvie Provinciali di Napoli, né azioni di alcune società avente comunque rapporti con il Comune, con la Fiat e con Achille Lauro.

Dopo questa precisazione, ci preme segnalare alcune date. Lo scritto cui si riferiscono gli avvocati dello studio Marino-Telli è apparso il 7 maggio del '76, ossia esattamente diciotto mesi orsono. In esso peraltro l'accenno all'eventuale proprietà di azioni TPN (che prima di venir acquistata da Achille Lauro per conto del Comune di Napoli era una società per azioni belga) consisteva in una citazione fra virgolette di un articolo apparso sull'Unità del 6 aprile 1956, ossia di venti anni e un mese prima.

Per tutto questo ultimo periodo l'ex regina non ha sentito il bisogno di smentire o precisare (e nemmeno gli altri protagonisti di quell'acquisto tuttora oscuro con i denari pubblici del Comune di Napoli di una società in pessime condizioni) se le azioni della TPN belga erano sue o meno. E ci sono voluti ancora 18 mesi, dopo quella frase riportata dall'Unità di venti anni prima, perché giungesse il chiarimento.

Sapevamo — ce l'ha insegnato la storia — che le decisioni importanti nell'ex casa reale si prendono con tutta la «calma» e le cautele del caso. Ma quasi 22 anni per precisare una notizia sono davvero un po' troppi...

Per l'intesa nel Sannio la DC dovrà scegliere

«Non si tratta — sostiene il compagno Boffa — di utilizzare gli accordi politici come un parametro» - La questione delle giunte al Comune e alla Provincia

BENEVENTO — Il dibattito politico a Benevento è stato riaperto nei giorni scorsi da un documento del direttivo della federazione sannita del Partito comunista, documento che si rivela molto critico già dalle prime battute e destinato a scuotere le forze politiche, in special modo quelle che sono alla direzione della vita amministrativa della città.

Dopo un'attenta riflessione della politica della intesa che è vista come «l'unica condizione per affrontare i problemi della società» e «per concorrere con uno sforzo serio e profondo all'attività di risanamento e rinascita della nostra provincia» si esprime — tra l'altro — un giudizio fortemente preoccupato e critico sullo stato dell'intesa al Comune ed alla Provincia di Benevento.

«Al compagno Costantino Boffa segretario della federazione sannita del PCI chiediamo quali sono i motivi che hanno spinto il direttivo della federazoine ad assumere una posizione così critica».

— Il dato principale che ci ha spinto a questa presa di posizione è in primo luogo — risponde Boffa — la mancanza assoluta da alcuni mesi di una seria attività politica fra i partiti, fatto questo che ha portato ad un distacco tra le giunte e le forze che sostengono l'intesa. Intanto c'è da dire che da alcune forze politiche l'intesa è vista come un paravento dietro il quale nascondersi per continuare a gestire l'amministrazione come sempre, considerando questo accordo come carta straccia. Nella imminenza dei congressi sia del partito socialista che di quello democristiano benché queste forze abbiano piena coscienza della nostra posizione. Scelga, perciò, la DC con chiarezza quale strada deve seguire; non è più possibile avere ad un tavolo una posizione favorevole all'intesa, all'altro prendere decisioni, o non prenderne affatto, in modo da disattendere completamente questi accordi.

«Ritieni che l'attuale assetto politico corrisponde a quelle che sono le esigenze della nostra provincia?»

—Ribadisco ancora una volta che solo con l'unità delle forze democratiche è possibile andar avanti; è d'altronde per questo che il PCI critica il metodo con cui si sono fatte le giunte sia al Comune che alla Provincia, poiché mentre si sono registrate convergenze sui programmi, di fatto a gestire questi programmi sono state chiamate solo alcune forze della intesa. Mancando questo sforzo unitario la efficienza, l'autorevolezza politica ed un nuovo modo di amministrare da parte delle giunte stentano a manifestarsi.

«Poni quindi nell'immediato problemi di assetto delle giunte?»

— Per quanto riguarda il quadro politico noi comunisti ribadiamo l'esigenza di una giunta di emergenza, ma riteniamo importante che nello immediato futuro si attuino almeno i punti stabiliti nella intesa, su questi punti saremo molto rigidi e non daremo spazio a qualsiasi manovra dilatoria.

«Quali sono i punti dell'intesa che i comunisti ritengono importanti?»

— 1) I trasporti, problema che va risolto alla radice con la creazione di un consorzio provinciale. 2) edilizia; sono necessarie in questo campo scelte chiare che permettano, con la certezza degli strumenti urbanistici, la ripresa del settore. 3) preavviamento; occorre puntare su una formazione professionale seria e finalizzata ad obbiettivi precisi di sviluppo favorendo lo associazionismo e la cooperazione tra le giovani generazioni. 4) l'applicazione della 382 che chiama gli enti locali ad un salto qualitativo del loro ruolo. 5) intervento straordinario nel Mezzogiorno; gli enti locali infatti dovranno pesare positivamente rispetto alle scelte della Cassa per il Mezzogiorno e della Regione, affermando l'esigenza della valorizzazione e delle risorse e del riequilibrio territoriale. Inoltre i consigli di quartiere la ristrutturazione del servizio di nettezza urbana, la ristrutturazione del comune ed i servizi sociali asili nido, consultori etc.

«Ma, come risponde la base del Partito comunista a queste sollecitazioni e al dibattito politico stesso».

— La nostra base non ha bisogno di essere sollecitata al dibattito politico, anzi questo documento, steso materialmente dal direttivo, raccoglie ciò che i nostri militanti attraverso le strutture del partito hanno posto all'attenzione dei dirigenti; è bene ricordare, a riprova di quanto detto, che è in via di costituzione la terza sezione cittadina del partito e che ad un mese dall'inizio della campagna del tesseramento già sono state rinnovate circa il 50% delle tessere con la costituzione di nuove cellule di azienda; anche l'attività della FGCI è stata rilevante nello ultimo periodo. Tutto questo ci dà la garanzia che i comunisti non vivono passivamente il dibattito politico ma ne sono artefici in prima persona.

«Nel documento leggiamo diversi punti che riguardano il partito socialista e il ruolo di questo all'interno della vita istituzionale. Vuoi chiarire quali debbono essere i rapporti con il PSI?»

— L'obbiettivo che il PCI persegue consiste nel superamento di tutte le contraddizioni e divisioni che si sono create all'interno della sinistra in provincia di Benevento per conquistare, nella piena autonomia dei partiti, una dimensione unitaria; anche allo interno del PSI esiste una tensione verso questo obbiettivo, infatti andremo nei prossimi giorni a delle iniziative unitarie. Voglio sottolineare ancora una volta che è comunque decisivo il contributo che hanno il dovere di dare le forze intermedie.

Enrico Porcaro

Incontro tra i CdF e le leghe dei giovani disoccupati

Organizzato dalla «Voce della Campania» si svolgerà giovedì prossimo, alle ore 10 nella sala S. Chiara a piazza del Gesù, un incontro tra i consigli di fabbrica della città e della provincia e le leghe dei giovani disoccupati. Al centro dell'incontro sarà la discussione sulle vertenze aziendali ancora aperte e sulle iniziative di lotta da intraprendere per l'applicazione della legge per il preavviamento al lavoro dei giovani.

A Caserta e a Salerno successo della nuova organizzazione

Affollate assemblee della Costituente contadina

SALERNO — Domenica mattina al teatro Augusteo a Salerno, pieno in ogni ordine di posti, si è tenuta l'assemblea della Costituente contadina. Ha tenuto la relazione introduttiva Franco Siani, presidente dell'Alleanza contadina cui è seguito un intervento di Fenio, presidente dell'UCI. Sono intervenuti all'assemblea di domenica coltivatori da tutte le zone della provincia ed in particolare dal Vallo di Diano e dall'Agro nocerino. Rilevante anche la presenza dei contadini del Cilento, intervenuti in numero di molto al di sopra delle aspettative. La relazione introduttiva del presidente dell'Alleanza contadini ha posto l'accento su tutti i problemi che oggi sono al centro del processo di unificazione delle due organizzazioni.

L'Alleanza contadini e l'UCI — come ha detto Franco Siani — partono appunto dall'esigenza di dare ai contadini immediate indicazioni per la riqualificazione produttiva dell'agricoltura: a questo proposito è importante in particolare l'utilizzazione delle strutture pubbliche quali ad esempio i mercati agricoli esistenti e non utilizzati razionalmente; è rilevante la questione del credito agrario, quella degli enti di sviluppo e dei consorzi di bonifica.

In special modo sulle questioni della democratizzazione dei consorzi di bonifica e dell'agevolazione della concessione dei crediti agli agricoltori si è soffermato Siani: è importante accelerare le pratiche giacenti in numero enorme perchè gli agricoltori non siano costretti ad indebitarsi presso le banche a tassi di interesse esosi. La questione della cooperazione giovanile e del contributo che essa può dare all'agricoltura è emersa dall'intervento del presidente della cooperativa agricola giovanile di Padula.

Ha concluso la manifestazione l'intervento dell'onorevole Ognibene del Comitato nazionale della Costituente contadina.

* * *

CASERTA — «L'istituzione in un momento così difficile per la crisi del paese di una organizzazione autonoma democratica dei coltivatori significa soprattutto che il vecchio contadino impaurito, remissivo di fronte al padrone, non esiste più nemmeno in Terra di lavoro. Oggi noi diciamo basta alla emarginazione, basta con le divisioni al nostro interno operate da chi lavora contro di noi». Con queste parole, Giorgio Veronesi, del comitato nazionale della Costituente contadina, ha salutato come momento politico e di decisivo rilievo l'assemblea provinciale della Costituente di Caserta, svoltasi ieri con una larga partecipazione degli agricoltori della nostra provincia.

Ampio spazio sia nella relazione introduttiva del compagno Pasquale Vernile, presidente dell'Alleanza contadini e nelle conclusioni di Veronesi e dei numerosi intervenuti è stato dato alla questione della cooperazione, come scelta per il progresso ed il rinnovamento dell'agricoltura e per l'ampliamento della base occupazionale.

Cinque banditi dopo un «colpo» nell'ufficio postale di Cervinara

Si schiantano con la «Giulia» contro un camion: muore giovane rapinatore

La vittima abitava ad Afragola - Altri due feriti sono ricoverati al Cardarelli

AVELLINO — Una banda di rapinatori a bordo di una potente autovettura è andata a schiantarsi contro un camion sulla statale che da Cervinara, in provincia di Avellino, porta a Benevento. Il conducente, un giovane dall'apparente età di 20 anni, che solo a tarda ora è stato identificato, è morto all'istante, mentre degli altri 4 malviventi due sono rimasti gravemente feriti e sono ricoverati all'ospedale Cardarelli di Napoli ed altri due si sono dati alla fuga nelle campagne circostanti. Il giovane rimasto ucciso è stato identificato per Giuseppe La Peruta, 22 anni di Agapito.

La banda poco prima aveva «visitato» l'ufficio postale di Cervinara, un grosso centro della valle Caudina. A viso scoperto e con le pistole spianate i cinque malfattori hanno intimato all'impiegato Domenico Ricci, di 39 anni, di consegnare il denaro contenuto nella cassaforte.

Nella folle corsa la banda ha incrociato una pattuglia della polizia che stava compiendo un normale servizio di perlustrazione. Alla vista della polizia il conducente dell'Alfa Romeo ha schiacciato il piede sull'acceleratore e, dopo pochi chilometri, c'è stato l'impatto contro il camion. Dei due malviventi ricoverati in ospedale solo uno è stato identificato. Si tratta di Michele Senese, di 20 anni, da Afragola.

Danni per decine di milioni

In fiamme l'autosalone: bruciano 3 auto e 3 moto

Un violentissimo incendio, scoppiato l'altra notte verso le 2,30, ha completamente distrutto un autosalone che si trova a Marano in via S. Maria a Cubito n. 159. Nel rogo sono bruciate tre auto e tre moto di grossa cilindrata per un valore di alcune decine di milioni. Per spegnere le fiamme sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Napoli che dopo oltre un'ora sono riusciti a circoscrivere e domare l'incendio. Il fumo ha completamente invaso le scale dell'edificio di tre piani gettando nel panico gli inquilini dello stabile. Sette persone rimaste bloccate tra il primo e il secondo piano sono state soccorse dai vigili del fuoco intervenuti con le autoscale.

Sulle cause dell'incendio sono ancora in corso indagini. L'ipotesi più probabile sembra quella del corto circuito ma non è escluso, almeno per il momento, il dolo. Titolare dell'autosalone distrutto è il signor Andrea Marra, di 32 anni, abitante a Marano in via Merolla n. 9.

COMUNE DI ARZANO

(Prov. di Napoli)

Si dà comunicazione, alle ditte interessate, che questo Comune procederà all'appalto, mediante licitazione privata, dei lavori di ampliamento dell'edificio scolastico di piazza dei Martiri.

L'importo dei lavori, a base d'asta, è di L. 104.646 746 Il finanziamento è con i fondi ordinari di bilancio.

Le Ditte che ne avessero interesse possono inoltrare domanda di partecipazione, al protocollo del Comune, entro gg. 10 dalla pubblicazione del presente avviso sul bollettino atti ufficiali della Regione.

L'Amministrazione si riserva, per l'ammissione alla gara, l'insindacabilità del suo giudizio.

IL SINDACO
(On. Antonio D'Auria)

italturist
IL MESTIERE DI VIAGGIARE
VACANZE

Condannato a 4 anni e 6 mesi

Arrestato nel night un evaso da Pianosa

E' stato sorpreso al «Broadway» - Il ricercato era scappato dal carcere l'11 novembre scorso

Un giovane di 26 anni, evaso circa un mese fa dalle carceri di Pianosa, è stato arrestato l'altra notte da alcuni agenti della sezione omicidi e rapine della squadra mobile. Si tratta di Saverio Cioccarelli, di Caivano, abitante in via D. Nicola 9, che doveva scontare una pena di 4 anni e 6 mesi, per furto, rapina e sfruttamento della prostituzione. L'arresto è avvenuto nel night club «Broadway» che si trova in piazza dei Francesi

Gli agenti stavano facendo il solito giro di controllo in alcuni locali notturni della zona quando, entrati nel «Broadway», hanno scorto alcuni individui dall'atteggiamento sospetto. Si sono avvicinati al tavolo ed hanno chiesto loro di mostrare i documenti. Uno degli uomini seduto al tavolo non aveva con sè nessun documento di riconoscimento; ha dichiarato, comunque, di chiamarsi Salvatore Leonetti. Gli agenti lo portano in questura per accertamenti e qui l'uomo viene identificato per Saverio Cioccarelli, evaso l'11 novembre scorso dalle carceri di Pianosa e attivamente dicercato dalla polizia di tutta Italia.

Il Cioccarelli, sarà trasferito, tra oggi e domani, nelle carceri di Pianosa.

● NUOVE CARICHE NEL SINDACATO DIRIGENTI AZIENDE

Si è tenuta a Roma l'assemblea per il rinnovo delle cariche della Federazione nazionale dirigenti di aziende industriali. Sono stati proclamati consiglieri nazionali l'ingegner Alessandro Capobianco e l'ing. Salvatore Sasso del sindacato interprovinciale campano dirigenti di aziende industriali, ed il dottor Francesco Cimmini del sindacato di Salerno. L'ing. Enrico Astarita e l'ing. Arnaldo Saggese del sindacato campano sono stati eletti consiglieri supplenti.

Pur ribadendo la necessità di correttivi

La DC non pone ostacoli al piano socio-sanitario

Sul piano socio-sanitario la DC è pronta a confrontarsi con gli altri partiti allo scopo di pervenire a un accordo che consenta un rapido varo di questo essenziale strumento di programmazione sanitaria. Ci sono però alcuni punti che considera irrinunciabili e sui quali è disposta a andare a uno scontro anche duro. Lo ha affermato con molta chiarezza il capogruppo alla Regione, Ugo Grippo, nel corso dell'incontro avuto con la stampa per illustrare gli emendamenti proposti: sono contenuti in ben 25 cartelle e quindi è impossibile elecarli tutti.

I punti sui quali, comunque, la DC non intende rivedere le proprie posizioni riguardano la libera scelta del sanitario e del luogo di cura; i rapporti tra università e Regione; l'educazione sanitaria; il recupero al servizio sanitario di tecnici specialisti: la salvaguardia di strutture e servizi che costituiscono elementi di cultura e di esperienza; la sopravvivenza di organismi tecnici come il comitato tecnico scientifico. Inoltre Grippo ha anche sostenuto che la DC si batterà perché contestualmente all'approvazione del Piano socio-sanitario, si regolarizzi l'attività libero-professionale dei medici, si stipulino le convenzioni con Polilinici e le case di cura private. Su questi capisaldi della linea democristiana non sembra che la DC sia disposta a trattare.

I democristiani, sempre secondo Grippo, faranno di tutto per giungere a una soluzione che consenta la rapida approvazione del piano di cui riventdicano, almeno in parte, la paternità. Se però in sede di incontri interpartitici non si dovesse pervenire a un accordo essi sono pronti a affrontare le questioni in aula. In ogni caso non si presenteranno a manovre dilatorie per rinviare la discussione già fissata per il 14, 15 e 16 prossimi in consiglio regionale.

In questi giorni ci saranno incontri tra le forze dell'arco costituzionale per esaminare compiutamente gli emendamenti che ciascun partito intende proporre per modificare il piano socio-sanitario.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

TEATRO SAN CARLO (Tel. 418.266 - 415.029)
Alle ore 18: «Poliuto», di Gaetano Donizetti.

TEATRO SANCARLUCCIO (Via San Pasquale, 49 - T. 405.000)
Alle ore 21 l'Ensemble teatromusica e Paola Ossorio presentano: «Lieto fine» Brecht, Weill e Eisler al Kabarett di Karl Valentin. L. 2000

MARGHERITA (Tel. 417.426)
Spettacolo di strip-tease Apertura ore 17

TEATRO COMUNQUE (Via Portalba, 30)
Il collettivo «Chille de la Balanza» conduce il Laboratorio aperto «Teatro-teatrante-Attore anno secondo» con una proposta di messa in scena su Majakowski Giorni dispari

TEATRO SAN FERDINANDO (P.za Teatro San Ferdinando - Telefono 444.500)
La compagnia «Il cerchio» presenta alle ore 21,15: «La gatta Cenerentola» di Roberto De Simone con la nuova compagnia di Canto Popolare.

SANNAZZARO (Via Chiaia, 157 Tel. 411.723)
Alle ore 21, la Compagnia Stabile napoletana presenta una novità di N Masiello: «A verità è zoppa e solde so' ciunghe e a fortuna è cecata».

POLITEAMA (Via Monte di Dio, n. 68 - Tel. 401.643)
Alle ore 21,30: «William Shakespeare» di A. Della Giacoma.

CILEA (Via San Domenico - Telefono 656.265)
Riposo

ALLA SCALETTA DEL PRUNETO (Via Boccaccio 1 - T. 7695748)
Riposo

CENTRO REICH (Via San Filippo a Chiaia, 1)
Alle ore 20,30 il Laboratorio Tra (De) Ma (Rk) Teatro presenta: «Le carabiniers o di un poema fisico» di Doppo'o e Forte.

CIRCOLO DELLA RIGGIOLA (Piazza S. Luigi 4 A)
Ogni lunedì e giovedì alle ore 18 incontri diretti da Antonio Capodanno per approfondire la conoscenza dei problemi della messa in scena dalle origini ai nostri giorni.

CINEMA OFF D'ESSAI

EMBASSY (Via F. De Mura, 19 Tel. 377.00.46)
Una vita venduta

MAXIMUM (Viale A. Gramsci, 19 Tel. 682.114)
Valentino, con R. Nureyev - S

NO (Via Santa Caterina da Siena Tel. 415.371)
Gramsci i giorni del carcere, di Lino Del Fra (orario 17,30-20-22,30)

NUOVO (Via Montecalvario, 18 Tel. 412.410)
Addio alle armi

CINE CLUB (Via Orazio, 77 - Telefono 660.501)
Alle ore 21,15: Kamouraska

SPOT-CINECLUB (Via M. Ruta, 5 Vomero)
Il piccolo grande uomo

CIRCOLO CULTURALE «PABLO NERUDA» (Via Posillipo 346) (Riposo)

CINEMA PRIME VISIONI

ACACIA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370.871)
Madame Claude, con F. Fabian - DR (VM 18)

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Telefono 418.680)
Un altro uomo, un'altra donna, con J. Caan - S

AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 Tel. 683.128)
La malavita attacca... la polizia risponde, con C. Avram - A (VM 14)

ARLECCHINO (Via Alabardieri, 70 Tel. 416.731)
Via col vento, con C. Gable DR

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361)
California, con G. Gemma - A

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911)
Squadra antifurto, con T. Milian - SA

DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tel. 418.134)
Giudice d'assalto

EMPIRE (Via F. Giordani, angolo Via M. Schipa - Tel. 681.900)
Ride bene chi ride ultimo, con G. Bramieri - C

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479)
Madame Claude, con F. Fabian - DR (VM 18)

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.988)
Tomboy (I misteri del sesso) - DO (VM 18)

FILANGIERI (Via Filangieri 4 - Telefono 417.437)
Certi piccolissimi piaceri

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 Tel. 310.483)
Guerre stellari, con G. Lucas - A

METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880)
Squadra antitruffa, con T. Milian - A

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583)
La soldatessa alla visita militare, con E. Fenech - C (VM 14)

ODEON (Piazza Piedigrotta, n. 12 Tel. 667.360)
Via col vento, con C. Gable - DR

ROXY (Via Tarsia - Tel. 343.149)
Pane, burro e marmellata, con E Montesano C

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 Tel. 415.572)
Madame Claude, con F. Fabian - DR (VM 18)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio Tel. 377.057)
New York, New York, con R. De Niro - S (orario 17-22,30)

ACANTO (Viale Augusto, 59 - Telefono 619.923)
SS lager 5 l'inferno delle donne, con P. Corazzi - DR (VM 18)

ADRIANO Tel. 313.005)
Mogliamante, con L. Antonelli - DR (VM 18)

ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616.303)
Mogliamante, con L. Antonelli - DR (VM 18)

ARCOBALENO (Via Carelli, 7 - Tel. 377.583)
La soldatessa alla visita militare, con E. Fenech - C (VM 14)

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224.764)
Se tu non vieni

ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.352)
Mogliamante, con L. Antonelli DR (VM 18)

AUSONIA (Via Cerara - Telefono 444.700) (n.p.)

AVION (Viale degli Astronauti Tel. 741.92.64)
Roulette russa, con G. Segal - DR

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Herbie al rally di Montecarlo, con D. Jones - C

CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800)
La professoressa di scienze naturali, con L. Carati - C (VM 18)

DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527)
Marcia o muori (La bandera), con G Hackman - A

EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774)
Immagini d'amore

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293.423)
Mannaja, con M. Merli - A

GLORIA «A» (Via Arenaccia 250 Tel. 291.309)
Ecco noi per esempio..., con A. Celentano - SA (VM 14)

GLORIA «B»
L'oro di Londra, con J. Karlsen - G

MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324.893)
Se tu non vieni

PLAZA (Via Kerbaker, 7 - Telefono 370.519)
Gran bollito, con S. Winters - DR (VM 14)

ROYAL (Via Roma, 353 - Telefono 403.588)
Totò contro il pirata nero - C

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
Casotto, con L. Proietti - SA (VM 14)

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266)
Brutti, sporchi e cattivi, con N. Manfredi - SA (VM 14)

AMERICA (Via Tito Angilini, 21 Tel. 248.982)
Il principio del domino, con G. Hackman - DR

ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.722)
Lo scerifo

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 Tel. 206.470)
Black Christmas, con O. Hussey DR (VM 18)

AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280)
Super Kong, con F. Taylor - A

BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 Tel. 341.222)
Colpo secco, con P. Newman A

CAPITOL (Via Marsicano - Telefono 343.469)
L'emigrante, con A. Celentano - S

CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 Tel. 200.441)
Squadra di assalto antirapina, con K. Kristofferson - DR (VM 18)

DOPOLAVORO PT (T. 321.339)
America violenta, con S. Sandor - DR (VM 18)

ITALNAPOLI (Via Tasso, 109 Tel. 685.444)
Alle ore 16,30: La regina delle navi. Alle 19,30, 21, 22,30: Woodstock.

LA PERLA (Via Nuova Agnano n. 35 - Tel. 760.17.12)
4 note in nero

MODERNISSIMO (Via Cisterna Dell'Orto - Tel. 310.062)
Il mostro, con J. Dorelli - DR

PIERROT (Via A. C. De Meis, 58 Tel. 756.78.02)
La bravata, con S. Tranquilli - DR (VM 18)

POSILLIPO (Via Posillipo, 68-A Tel. 769.47.41)
Slide a Withe Buffalo, con C. Bronson - A

QUADRIFOGLIO (V.le Cavalleggeri D'Aosta, 41 - Tel. 616.925)
Il lumacone, con T. Ferro - SA

SPOT
Il piccolo, grande uomo, con D. Hoffman - A

TERME (Via Pozzuoli, 10 - Telefono 760.17.10)
Bruciati da cocente passione, con C. Spaak - C (VM 14)

VALENTINO (Via Risorgimento Tel. 767.85.58)
«La paglia», spett. teatrale delle 16 in poi di M. Trevi.

VITTORIA (Via M. Piscitelli, 8 Tel. 377.937)
Il ritorno di Godzilla

CIRCOLI ARCI

ARCI V DIMENSIONE (Via Colli Aminei, 21-M)
Riposo

ARCI-UISP LA PIETRA (Via La Pietra, 189 - Bagnoli)
Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle 24

CIRCOLO ARTI SOCCAVO (P.zza Attore Vitale)
Riposo

CIRCOLO DELLA RIGGIOLA (Piazza San Luigi, 4-a)
Alle ore 18,30: «Cecilia dei Massavitelli» di Adriana Cerli.

ARCI P. P. PASOLINI (Via Cinque Aprile - Pianura - Telefono 726.48.22)
Il lunedì e il giovedì, alle ore 9, presso il campo sportivo «Astroni», corsi di formazione psicofisica.

CIRCOLO ARCI VILLAGGIO VESUVIO (San Giuseppe Vesuviano)
Aperto tutte le sere dalle 19 in poi

ARCI SAN GIORGIO A CREMANO (Via Pessina, 63)
Riposo

ARCI «PABLO NERUDA» (Via Riccardi, 74 - Cercola)
Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle ore 21 per il tesseramento 1977

ARCI TORRE DEL GRECO «CIRCOLO ELIO VITTORINI» (Via Principal Marina, 9)
Riposo

ARCI UISP GIOVANNI VERGA
Aperto tutte le sere dalle ore 1 alle ore 23 per attività culturale, ricreative e formative di teatro

PLAZA
RENATO POZZETTO
LAURA ANTONELLI
in
GRAN BOLLITO

EMPIRE
RIDE BENE
CHI RIDE ULTIMO
FILM PER TUTTI